

# La Vita risorge

*D*a vari anni aspettavamo l'occasione per assestare il cortile di fronte la nostra casa. Terreno sconnesso, pieno di sassi, che per di più volevamo liberare dalle erbacce.

Con la pala meccanica gli operai hanno prima di tutto smosso la terra, asportato i grossi sassi, appiattato il tutto con un pesante rullo compressore. Sopra questa base è stato steso uno strato di sassi minuti pressati dal rullo; poi catrame e sopra il catrame dieci centimetri di asfalto più volte pestato e levigato.

Era una meraviglia. Da tempo non si vedevano tanto ordine e pulizia; non più un filo d'erba. Ai ragazzi non sembrava vero potersene servire come campo per il pallone. Ma, passato pochissimo tempo, inaspettatamente, proprio al centro del campo, è comparso un piccolo, esile, tenue, verde filo d'erba; spuntato chissà come. Ci stavamo indispettendo. Ancora erbacce?!!

Ma lo stupore per la forza della vita ci ha incantati. Debole, tenue, ma inarrestabile segno della vita. Chi la può fermare? Chi la può seppellire? Chi la può soffocare? Ci hanno subito detto: è un'erba

che anche se fatta a pezzettini, ha la forza in sé di rinascere, riprodursi da ogni singolo frammento. Ho subito pensato a Colui che ha detto di sé: "Io sono la risurrezione e la vita".

Hanno cercato di toglierlo di mezzo; seppellirlo sotto un grosso masso, sigillarne il sepolcro. Ma la Vita non può morire; anzi morendo per amore ha vinto la morte. "E chiunque vive e crede in me, ha detto Gesù, non morrà in eterno".